

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO
ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UN PERCORSO
DI CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 C. 3 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER
L'ATTIVAZIONE DI UN CENTRO CIVICO PRESSO LA EX SCUOLA ELEMENTARE "DON
DINO CHELINI" DI VALPROMARO**

PREMESSA

Il Comune di Camaione è proprietario di un immobile denominato Ex Scuola Elementare "Don Dino Chelini", sito in Valpromaro, censito all'Agenzia delle entrate, Ufficio del territorio di Lucca, Catasto Fabbricati del Comune di Camaione al foglio 79 particella 642, appartenente al patrimonio indisponibile dell'Ente.

Dal 2020 l'Amministrazione ha contribuito, in partenariato, a riattivare i locali della ex Scuola Elementare "Don Dino Chelini" di Valpromaro, con l'obiettivo di trasformarli in Centro Civico. L'intervento, nato da una co-progettazione con la Cooperativa di Comunità il Girasole nell'ambito di un progetto regionale, ha compreso l'adeguamento sismico e strutturale dell'immobile.

È seguito il progetto sociale "Di-Segno Comune", volto ad ampliare i servizi di comunità per la popolazione delle frazioni collinari delle Seimiglia. Il progetto si è oramai concluso e l'immobile è tornato nella piena disponibilità del Comune.

Nel 2025 il Comune ha attrezzato gli spazi interni ed esterni con il progetto "Custodi di Comunità", cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca nel bando Sport e Socializzazione 2025, realizzando locali idonei all'attività motoria per adulti, uno spazio ludoteca e un'area di gioco.

Le linee di mandato assegnano all'Amministrazione l'obiettivo di rafforzare i presidi di comunità nelle aree collinari e decentrate, ampliando l'offerta di occasioni aggregative, ricreative e sociali, di attività educative per l'infanzia e di attività motorie per gli adulti.

La comunità locale ha segnalato più volte questa esigenza nei lavori degli organi di partecipazione territoriale. Il coinvolgimento degli enti senza scopo di lucro, già sperimentato nel progetto "Di-Segno Comune", ha consentito al Comune e al Terzo Settore di collaborare mettendo a disposizione risorse e costruendo reti a beneficio della qualità degli interventi.

Il Comune intende ora rendere stabilmente vitale il Centro Civico della ex Scuola Elementare "Don Dino Chelini", offrendo alla comunità delle frazioni collinari attività ludico-motorie per adulti, attività ludico-educative per l'infanzia e attività aggregative, ricreative e sociali, garantendo al tempo stesso la fruizione degli spazi per ulteriori iniziative di interesse pubblico.

In attuazione delle linee di mandato di cui sopra, con deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 04/09/2026, l'Amministrazione Comunale ha deliberato di avviare un percorso di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore, ai sensi degli artt. 4, 5 e 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017, per la definizione e la realizzazione condivisa di attività di animazione territoriale presso la ex Scuola Elementare "Don Dino Chelini" di Valpromaro, per la durata di un triennio, stabilendo che le attività perseguano finalità di interesse generale volte alla crescita culturale della cittadinanza, al miglioramento della qualità della vita e al rafforzamento delle relazioni sociali, e si articolino nelle seguenti tre aree:

- a) attività motorio-sportive per adulti e ragazzi;
- b) attività ludico-educative per bambini e ragazzi;
- c) attività aggregative, ricreative e di coesione sociale per la comunità;

Con determinazione dirigenziale n. 1342 del 14/09/2026 è stata indetta la procedura comparativa ad evidenza pubblica, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento per l'individuazione dei soggetti del Terzo Settore con cui avviare il percorso di co-progettazione ed approvato il presente avviso pubblico, con i relativi allegati: "Domanda di partecipazione" (Allegato 1) e "Schema di proposta progettuale" (Allegato 2).

Il percorso di co-progettazione, che prende avvio con la pubblicazione del presente Avviso pubblico si articolerà in tre fasi distinte:

- fase I - selezione degli Enti del Terzo Settore ai fini dell'individuazione del/i progetto/i ammessi alla fase II;
- fase II – tavolo di co-progettazione condivisa , nel corso del quale i progetti ammessi sono sviluppati fino allo stadio operativo, fermo restando che non possono essere introdotte modificazioni tali da alterare gli elementi che hanno formato oggetto di valutazione comparativa;
- fase III - stipula della Convenzione.

La convenzione che verrà stipulata con i Soggetti del Terzo Settore i cui progetti saranno ammessi regolerà diritti, doveri, budget, tempistiche di realizzazione e rendicontazione economica.

Nella convenzione verranno individuati i seguenti elementi principali:

- Durata: svolgimento delle attività co-progettate per la durata di un triennio decorrente dalla sottoscrizione della convenzione, eventualmente rinnovabile solo con provvedimento espresso dell'Amministrazione per uguale periodo, alle condizioni di cui all'art. 10;
- Programma minimo: per ogni annualità, l'organizzazione di attività motorio-sportive per adulti e ragazzi (preferibilmente 3 discipline), di attività ludico-educative per bambini e ragazzi (preferibilmente 2 formule organizzative, una invernale e una estiva) e di attività aggregative, ricreative e sociali (preferibilmente una proposta per ciascun tipo di finalità);
- Gestione spazi: le attività potranno essere svolte all'interno degli spazi dell'Ex Scuola Elementare "Don Dino Chelini" di Valpromaro in forma non esclusiva e senza trasferimento della detenzione qualificata dell'immobile, fatte salve le necessità di utilizzo per gli scopi istituzionali e per l'allestimento delle sezioni elettorali;
- Utenze: assunzione a carico del bilancio comunale, quali risorse messe a disposizione dall'Amministrazione nell'ambito della co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, dei costi per le utenze (idrica, energia elettrica, telefonica e dati, riscaldamento) e per la pulizia dei locali interni, stimati in € 7.000,00 annui;
- Rimborso spese per i progetti inerenti l'attività ludico-educativa per bambini e ragazzi: ai soggetti prescelti per i progetti relativi all'attività ludico-educativa per bambini e ragazzi verrà riconosciuta una somma massima complessiva di € 3.000,00 (omnicomprensiva) a titolo di rimborso spese, che non costituisce corrispettivo. L'importo è ripartito in tre annualità di € 1.000,00 ciascuna, imputate al capitolo 609 del bilancio 2026-2028; l'annualità 2028 è subordinata all'approvazione della relativa variazione di bilancio e non può superare il 90% dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili. Il rendiconto indica anche le entrate conseguite a qualsiasi titolo in relazione al progetto, comprese le quote a carico degli utenti; il rimborso è ridotto in misura tale da escludere utili o avanzi di gestione;
- Promozione e inclusione: forme pubblicitarie condivise e adozione di modalità inclusive per garantire l'accesso di tutti i residenti delle frazioni interessate.

ART. 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali di seguito elencate, volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti dei cittadini:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione Italiana;
- l'art. 119 del D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto del Comune di Camaiore ed in particolare gli artt. 3 e 4;
- il D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" ed in particolare gli artt. 4, 5, comma 1, lettere d), i) e t), e 55, comma 3;
- il D.Lgs. n. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1), comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e ss. mm. ii.", in particolare l'art. 2;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55, 56 e 57 del D. Lgs. n. 117/2017, approvate con DM n. 72 del 31/03/2021;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 11, che prevede "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento".
- L.R. n. 65 del 22/07/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano", e in particolare l'art. 11, comma 3;

Per quanto non previsto nel presente Avviso si applica la normativa vigente in materia.

La presente procedura, in quanto diretta all'individuazione degli enti del Terzo settore da ammettere al tavolo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, non costituisce procedura di affidamento di contratti pubblici e non è soggetta al D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 2 - OGGETTO E FINALITÀ DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente Avviso costituisce una procedura comparativa ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione degli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) da ammettere al tavolo di co-progettazione.

L'obiettivo è realizzare interventi di animazione della comunità presso la ex scuola elementare "Don Dino Chelini" nella frazione di Valpromaro, per la durata di un triennio, eventualmente rinnovabile solo con provvedimento espresso dell'Amministrazione per uguale periodo, alle condizioni di cui all'art. 10.

Ogni partecipante dovrà elaborare e proporre attività per una o più delle seguenti n. 3 (tre) aree d'intervento:

- 1 - Attività motorie-sportive: l'obiettivo è quello di proporre alla comunità la possibilità di svolgere attività motorie/sportive per adulti e ragazzi, che rispondano all'obiettivo della diffusione del benessere psico-fisico e della salute motoria.
- 2 - Attività ludico-educative per l'infanzia e l'adolescenza: con tali attività si mira a generare una proposta attrattiva per l'aggregazione ludico-educativa dei bambini e ragazzi del territorio. Si ricercano attività e proposte articolabili lungo tutto l'anno, tanto nel periodo scolastico, quanto in quello estivo.
- 3 - Attività aggregative, ricreative e sociali: l'obiettivo di tali attività è quello di stimolare la vitalità della comunità locale con proposte di eventi e iniziative vicine alle sensibilità presenti sul territorio. A titolo

puramente esemplificativo: proiezioni di film per famiglie, laboratori occasionali di creatività, attività di gioco in gruppo, tombole, attività formative e di sensibilizzazione sociale.

Per ogni ambito di attività dovrà essere presentata una separata proposta progettuale, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2, che va replicato per ciascun ambito. La domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 è unica e reca l'indicazione degli ambiti per i quali si concorre.

Il modello organizzativo e le professionalità impiegate sono definiti da ciascun partecipante nella propria proposta progettuale, in coerenza con le attività offerte e con l'utenza cui sono rivolte, e formano oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 11. Restano fermi, in ogni caso, gli obblighi di legge di cui all'art. 6.

Gli interventi oggetto del percorso di progettazione rispetteranno le indicazioni espresse dalla Giunta Comunale e riepilogate nelle premesse al presente avviso.

Il Comune di Camaiore si riserva la possibilità di sospendere o annullare la procedura relativa al presente Avviso pubblico, con provvedimento motivato e nel rispetto degli artt. 21-quinquies e 21-nonies della Legge n. 241/1990, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti interessati.

L'Ente selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme all'Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

La partecipazione ai lavori del tavolo di co-progettazione non dà titolo ad alcun compenso né ad alcun rimborso spese. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a manifestare la loro disponibilità in risposta al presente Avviso, gli Enti del Terzo Settore (individuati dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017), iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni del Terzo Settore senza scopo di lucro alla progettazione e realizzazione di interventi di organizzazione e gestione delle predette attività motorio-sportive per adulti e ragazzi; attività ludico-educative per bambini e ragazzi; attività aggregative, ricreative e di coesione sociale per la comunità.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di manifestare il proprio interesse alla co-progettazione e presentare validamente la propria candidatura, gli Enti del Terzo settore devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della domanda:

- non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, assunti quali parametri di affidabilità e moralità professionale ancorché la presente procedura non costituisca affidamento di contratto pubblico, nonché l'insussistenza di ogni situazione che determini l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con l'applicazione della normativa vigente in materia relativamente alle posizioni contrattuali, contributive ed assicurative (con particolare riferimento ai dipendenti e ai collaboratori), nonché con la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, così come modificato dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, e successive modificazioni, impegnandosi ad acquisire il certificato penale del

casellario giudiziale per tutto il personale, dipendente o volontario, impiegato in attività che comportano contatti diretti e regolari con minori;

- non versare - nei confronti dell'Amministrazione procedente - in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di copertura assicurativa dei volontari contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi (art. 18 D. Lgs. n. 117/2017), esonerando il Comune di Camaiore da ogni responsabilità;

- essere iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore);

- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

- requisiti di esperienza specifica: tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza almeno biennale, anche non continuativa, maturata nel triennio precedente la data di scadenza del presente avviso, nella progettazione e gestione delle attività oggetto del presente avviso ovvero in attività analoghe.

Il soggetto partecipante è tenuto a presentare l'attività svolta da cui possa evincersi l'esperienza maturata nel campo della progettazione, programmazione, gestione e conduzione di attività oggetto del presente avviso.

L'esperienza maturata dovrà essere auto-dichiarata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dovrà essere presentata e sottoscritta dal Legale Rappresentante.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di chiedere chiarimenti o documentazione integrativa per verificare quanto auto-dichiarato.

In caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento. Il raggruppamento sarà rappresentato da un soggetto in qualità di mandatario o capogruppo, che agirà anche in nome e per conto degli altri componenti il raggruppamento. Pertanto, per i raggruppamenti temporanei già costituiti la proposta dovrà essere sottoscritta dal soggetto mandatario o capogruppo, per quelli non ancora costituiti dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento. Resta inteso che i soggetti interessati non potranno far parte di più di un raggruppamento temporaneo, ovvero non potranno presentare proposte in forma individuale, qualora abbiano manifestato interesse quale componente di un raggruppamento temporaneo, con riferimento al medesimo ambito di attività.

I soggetti partecipanti dovranno dichiarare di essere a conoscenza che gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 aggiornato con le modifiche e integrazioni del DPR 81/2023 e ss.mm.ii. e dal Codice di comportamento comunale (Deliberazione di Giunta n. 1 del 04/01/2023) trovano applicazione nei propri confronti e nei riguardi dei propri collaboratori.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda.

ART. 5 - DURATA E RISORSE

Le attività di cui all'art. 2 avranno durata triennale, decorrente dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso il Comune metterà a disposizione l'ex scuola elementare "Don Dino Chelini" di Valpromaro, destinata a centro civico, in forma non esclusiva e senza

trasferimento della detenzione qualificata dell'immobile, fatte salve le necessità di utilizzo dei medesimi locali per gli scopi istituzionali e per l'allestimento delle sezioni elettorali.

Il Comune prevede, inoltre, quale proprio apporto di risorse al progetto condiviso, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, di assumere a carico del bilancio comunale i costi per le utenze (idrica, energia elettrica, telefonica e dati, riscaldamento) e per la pulizia dei locali interni, stimati in € 7.000,00 annui.

Ai soggetti prescelti per la realizzazione dei progetti nell'ambito dell'Attività ludico-educativa per bambini e ragazzi verrà riconosciuta una somma massima complessiva di € 3.000,00 (omnicomprensiva) a titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo.

Il rimborso è previsto per il solo ambito delle attività ludico-educative per bambini e ragazzi in ragione della continuità e della frequenza richieste a tale servizio, che deve articolarsi lungo tutto l'anno e anche nei periodi di sospensione dell'attività scolastica, degli oneri connessi alla responsabilità per l'affidamento di minori — coperture assicurative, verifiche sul personale impiegato, rapporti di sorveglianza adeguati all'età dei partecipanti — nonché al fine di contenere la quota di partecipazione a carico delle famiglie, così che l'accesso non sia precluso per ragioni economiche.

L'importo, e la conseguente esigibilità della spesa, sarà suddiviso in 3 (tre) annualità di € 1.000,00 ciascuna, imputate al capitolo 609 del bilancio 2026-2028; l'annualità 2028 è subordinata all'approvazione della relativa variazione di bilancio.

Si precisa, altresì, che il contributo concesso non dovrà comunque superare il 90% dei costi complessivi rendicontati e ritenuti ammissibili e che la liquidazione degli importi di cui sopra sarà effettuata a seguito di rendiconto documentato di tutta l'attività e, a tal proposito, sono rimborsabili, nel limite massimo sopra indicato, le sole spese imputabili alle attività ludico-educative per bambini e ragazzi e agli interventi relativi a tale attività; le spese delle quali viene chiesto il rimborso devono essere rendicontate dettagliatamente e corredate da idonea e completa documentazione giustificativa. Il rendiconto indica altresì le entrate conseguite a qualsiasi titolo in relazione alle attività oggetto del progetto, ivi comprese le quote di partecipazione poste a carico degli utenti; il rimborso è ridotto in misura tale da escludere in ogni caso il conseguimento di utili o avanzi di gestione.

Pertanto, si ribadisce che, non configurandosi quale pagamento di corrispettivo né ammettendo la formazione di utili o avanzi di amministrazione, l'onere per il Comune di Camaione derivante dal presente accordo rappresenta un mero rimborso di spese effettivamente sostenute e documentate.

Si specifica altresì che, come previsto all'articolo 11 - comma 3 della Legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020, nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

Sono a carico dei soggetti del Terzo settore con i quali sarà stipulata la Convenzione:

- i costi per la realizzazione delle attività, ivi compresi i costi delle attrezzature di utilizzo laddove necessarie;
- il possesso di apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a € 500.000,00 per sinistro, senza sottolimiti per singola persona, e per danni a persone e/o cose sempre in relazione all'utilizzo degli spazi connessi e alle attività, esonerando espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per eventuali incidenti o eventi dannosi che possano verificarsi in ogni fase delle iniziative.

Nell'ambito della Convenzione, il Comune metterà a disposizione i propri canali di comunicazione istituzionale (sito web, profili social e spazi per affissioni gratuite nel territorio di Camaione) per la promozione degli eventi, al fine di integrare e coordinare la comunicazione delle singole iniziative.

Restano in capo ai soggetti selezionati tutte le ulteriori spese e attività connesse alla comunicazione, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ideazione e la realizzazione del progetto grafico, la stampa, la distribuzione dei materiali promozionali e ogni altro onere necessario a garantire un'adeguata pubblicità.

ART. 6 – PERSONALE

L'attività svolta da parte del personale utilizzato dal soggetto prescelto non costituisce rapporto d'impiego con il Comune di Camaione, né può rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dell'A.C..

Il soggetto co-progettante individua autonomamente, nella propria proposta progettuale, il modello organizzativo e le professionalità da impiegare, in coerenza con le attività offerte e con l'utenza cui sono rivolte. Il personale impiegato, a qualsiasi titolo, deve possedere adeguata conoscenza della lingua italiana e l'idoneità alla mansione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. Ove le attività proposte richiedano, in base alla normativa di settore, il possesso di specifici titoli abilitativi o professionali, il soggetto co-progettante ne assicura il possesso in capo agli operatori impiegati e ne dà atto in convenzione. Per il personale impiegato in attività che comportano contatti diretti e regolari con minori è in ogni caso acquisito il certificato di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313.

Agli operatori coinvolti, il soggetto scelto dovrà garantire la copertura assicurativa per RCT degli operatori e dei genitori eventualmente coinvolti e per qualunque danno o infortunio possa occorrere a bambini e bambine accompagnati.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La presentazione della manifestazione di interesse deve essere inviata a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 23:59** del giorno **01/10/2026**, all'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.): ***comune.camaione@cert.legalmail.it***, allegando i seguenti documenti:

- 1 - Domanda di partecipazione (redatta secondo il fac-simile Allegato 1 al presente avviso), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore oppure con firma autografa con allegata copia fotostatica fronte-retro del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente/associazione;
- 2 - Statuto e atto costitutivo dell'ente/associazione;
- 3 - Elenco esperienze maturate nelle attività oggetto del presente avviso, ovvero curriculum dell'ente proponente, di lunghezza non superiore a tre facciate;
- 4 - Proposta progettuale (redatta secondo il fac-simile Allegato 2 al presente avviso, distinta per ciascun ambito di attività per il quale si concorre) in cui dovranno essere illustrate le attività oggetto del presente avviso, comprensiva del piano di comunicazione, nel quale dovranno essere precisati strumenti e canali di comunicazione.
- 5 - Ogni ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini del progetto;
- 6 - Dichiarazione di impegno a stipulare, prima della sottoscrizione della convenzione, la polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi avente le caratteristiche di cui all'art. 5, ovvero copia della polizza già in essere.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento di soggetti del terzo settore, ciascun soggetto dovrà produrre la domanda di partecipazione secondo il fac-simile Allegato 1 (e i restanti allegati 2-3-6), indicando i soggetti con cui intende raggrupparsi e la proposta progettuale di cui all'Allegato 2 dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppati.

La data di trasmissione della domanda è comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna generata dal gestore di posta elettronica certificata del destinatario.

La PEC di trasmissione della domanda e della relativa documentazione dovrà riportare il seguente oggetto: "Manifestazione d'interesse con cui avviare una co-progettazione per la realizzazione di attività (indicare la tipologia di attività per cui si presenta il progetto) nell'Ex scuola elementare "Don Dino Chelini" di Valpromaro".

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimento potranno essere inoltrate ai seguenti recapiti: posta elettronica: segreteria@comune.camaioere.lu.it, riportando nella richiesta l'oggetto del presente Avviso.

ART. 8 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Il luogo di svolgimento delle attività da realizzare coincide con gli spazi della ex scuola elementare "Don Dino Chelini" di Valpromaro.

Previo richiesta di apposito appuntamento, da inoltrare tramite mail all'indirizzo segreteria@comune.camaioere.lu.it, gli Enti del Terzo Settore potranno essere accompagnati per la visita di tali spazi. Il sopralluogo è comunque facoltativo.

ART. 9 - ISTRUTTORIA ED ESITO

Successivamente alla presentazione delle manifestazioni di interesse, le domande ed i progetti pervenuti saranno sottoposti a istruttoria da parte del Comune di Camaioere. A tal fine verrà nominata, con apposito atto dirigenziale adottato dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature, una Commissione formata da personale interno, della quale non fa parte il responsabile del procedimento. I componenti rendono, all'atto dell'insediamento, la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. La Commissione verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, la correttezza e la completezza delle istanze.

La Commissione procederà, poi, alla valutazione delle domande e dei progetti presentati, predisponendo un elenco dei progetti ritenuti idonei, distinto per ciascun ambito di attività e ordinato secondo il punteggio conseguito, secondo i criteri di cui al successivo art. 11.

Il Comune di Camaioere si riserva in ogni caso la facoltà di chiedere ogni eventuale chiarimento o integrazione necessaria, con esclusione di ogni integrazione o modificazione del contenuto della proposta progettuale. Successivamente verrà attivato un tavolo per la formulazione condivisa di un progetto operativo. Con successiva determina, il Dirigente del Settore 1 provvederà a comunicare gli esiti dell'istruttoria relativa a tale percorso ai singoli partecipanti a mezzo posta elettronica certificata, nonché a pubblicarli sul sito internet del Comune di Camaioere [www.comune.camaioere.lu.it](https://trasparenza.nuvolapalitalsoft.it/camaioere/?page_id=753&voceamt=250), (https://trasparenza.nuvolapalitalsoft.it/camaioere/?page_id=753&voceamt=250).

ART. 10 - CO-PROGETTAZIONE E DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Camaioere e il/i soggetto/i selezionati, avrà durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa.

La convenzione è eventualmente rinnovabile, per un ulteriore triennio, solo con provvedimento espresso dell'Amministrazione. Il rinnovo non opera in alcun caso in via automatica o tacita, non costituisce diritto in capo ai soggetti convenzionati e presuppone: l'esito positivo delle verifiche annuali di cui al presente articolo; l'accertamento del permanere dell'interesse pubblico alla prosecuzione; la disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti, da accertare con deliberazione della Giunta Comunale, non essendo il secondo triennio compreso

nell'orizzonte del bilancio 2026-2028. In difetto anche di uno solo di tali presupposti l'Amministrazione procede, alla scadenza, mediante nuova procedura comparativa ad evidenza pubblica.

In relazione alla natura sperimentale del percorso, alla scadenza di ciascun anno di attività è prevista la possibilità di aggiornare il calendario delle proposte, ai fini della migliore organizzazione dei servizi resi alla comunità e del coordinamento con gli usi istituzionali dell'immobile. L'aggiornamento è definito in seduta del tavolo di co-progettazione, riattivato ai sensi delle Linee guida approvate con D.M. n. 72 del 31/03/2021, previa condivisione con tutti i soggetti coinvolti e sulla base di una relazione sullo stato di attuazione presentata da ciascun ente; delle sedute è redatto verbale. L'aggiornamento comporta la revisione della convenzione limitatamente all'articolazione del calendario delle attività e non può ridurre numero, frequenza e varietà al di sotto di quanto offerto nella proposta progettuale valutata, né modificare il quadro economico delle risorse o le condizioni economiche praticate agli utenti.

Nell'ambito dell'aggiornamento annuale possono essere inserite ulteriori attività riconducibili agli ambiti di cui all'art. 2 e già oggetto della proposta progettuale valutata, nei limiti delle risorse assegnate, nonché attività aggiuntive che l'ente co-progettante si impegni a realizzare integralmente a proprio carico, senza oneri per il Comune e compatibilmente con la disponibilità degli spazi. L'inserimento di attività eccedenti tali ambiti, ovvero comportanti nuove risorse a carico del bilancio comunale, ovvero riferite ad ambiti rimasti scoperti, non può avvenire in sede di aggiornamento e richiede la riattivazione della procedura di co-progettazione mediante avviso aperto alla partecipazione degli altri enti del Terzo settore, previa, ove occorra, deliberazione della Giunta Comunale.

L'aggiornamento è disposto con determinazione dirigenziale, sulla base del verbale del tavolo. Ove esso comporti l'inserimento di ambiti di attività ulteriori rispetto a quelli di cui all'art. 2, ovvero la modifica del quadro economico delle risorse, è preceduto da deliberazione della Giunta Comunale.

Qualora un ambito di attività resti scoperto, per mancanza di proposte idonee in sede di selezione ovvero a seguito di cancellazione disposta in esito alla verifica annuale, l'Amministrazione può riaprire i termini del presente Avviso limitatamente a quell'ambito, ferme restando le convenzioni già stipulate per gli altri.

ART. 11 - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE – FASI

Fase 1 - Procedura di ammissione e valutazione

Il Comune di Camaiore provvederà all'esame delle domande di partecipazione pervenute entro i termini stabiliti dal presente Avviso, tramite Commissione appositamente nominata. È fatta salva la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni ai soggetti che hanno manifestato interesse, limitatamente alla documentazione amministrativa e alle dichiarazioni rese, con esclusione della proposta progettuale, riservandosi di provvedere all'avvio della successiva fase di co-progettazione anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

Sono cause di esclusione:

- le istanze pervenute dopo il termine della scadenza stabilito nel presente Avviso;
- il mancato possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso (art. 4);
- le istanze sottoscritte da soggetto privo dei poteri di rappresentanza dell'ente.

Fase 2 - Attribuzione punteggio

Le proposte progettuali dei soggetti ammessi, ritenute idonee dalla commissione di cui sopra, verranno valutate sulla base di un punteggio massimo di 100/100; sono ritenute idonee le proposte che conseguano un punteggio non inferiore a 60/100 in base ai criteri di seguito riportati:

Il Comune si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, purché essa sia ritenuta valida e coerente con l'oggetto della presente istruttoria, così come di non procedere qualora nessuna proposta venga ritenuta idonea (punteggio minimo 60 punti).

Per ciascun ambito di attività è ammesso al tavolo di co-progettazione il solo soggetto che abbia conseguito il punteggio più elevato, fermo il conseguimento della soglia minima di idoneità di 60/100. In caso di parità di punteggio si procede mediante sorteggio in seduta pubblica, di cui è data comunicazione ai partecipanti interessati con almeno tre giorni di preavviso. Il medesimo soggetto può risultare ammesso per più ambiti.

Le dichiarazioni rese all'atto della partecipazione all'Avviso non costituiscono prova di possesso dei requisiti richiesti, che dovranno essere dichiarati dall'ente proponente e verificati nei modi di legge in caso di ammissione al tavolo di co-progettazione e comunque prima della stipula della convenzione.

Fase 3 - Coprogettazione, convenzione e gestione

Il percorso di co-progettazione sarà avviato a seguito dell'espletamento delle attività di valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione valutatrice e della conseguente ammissione alla co-progettazione dagli ETS selezionati, decorso il termine previsto per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Il procedimento è condotto dal Comune di Camaione e si articola nelle seguenti fasi:

1. Costituzione del tavolo di co-progettazione, composto da tecnici del Comune e dai soggetti ammessi;
2. Elaborazione del progetto definitivo di sintesi delle proposte progettuali presentate. In questa fase le proposte progettuali presentate sono sviluppate fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto, fermo restando che non possono essere introdotte modificazioni tali da alterare gli elementi che hanno formato oggetto di valutazione comparativa, ivi compresi il modello organizzativo dichiarato e le condizioni economiche offerte;
3. Elaborazione del contenuto definitivo della Convenzione da stipularsi con i soggetti partner del progetto;
4. Sottoscrizione della Convenzione per la definizione dei reciproci diritti ed obblighi, delle modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali.

ART. 12 - AVVERTENZE

La presentazione della domanda implica l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso.

Questa Amministrazione ha comunque la facoltà di non dar luogo al presente avviso o di revocarlo in qualsiasi momento, con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990, senza che i soggetti interessati possano addurre pretese al riguardo. Si ricorda che nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci verranno applicate, ai sensi dell'art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e ss.mm.ii, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I soggetti dichiarano di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente avviso attraverso la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

ART. 13 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati forniti nell'ambito del presente procedimento verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale vengono resi e con le modalità previste dalla "informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del GDPR (Riferimenti: www.comune.camaione.lu.it - sez. privacy. Email: rpdprivacy@comune.camaione.lu.it). La base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un

compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento e dell'art. 2-ter del D.Lgs. n. 196/2003. I dati sono conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, nel rispetto dei termini previsti dal piano di conservazione dell'Ente.

L'ente selezionato si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento delle attività, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo se non previo consenso dell'Amministrazione comunale.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Camaione. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Emanuele Florindi, contattabile all'indirizzo rpdpriacy@comune.camaione.lu.it.

ART. 14 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, il diniego e il differimento dello stesso è disciplinato dalla Legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli artt. 5 e 5-bis del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di accesso civico semplice e generalizzato.

In caso di richiesta di accesso agli atti da parte di partecipanti alla procedura, l'Amministrazione provvederà a informare il/i controinteressato/i indicando quale documentazione è stata richiesta e per quali finalità, assegnando il termine di dieci giorni per l'eventuale opposizione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

ART. 15 - PUBBLICITA' E CHIARIMENTI

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'Albo pretorio on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito internet del Comune di Camaione www.comune.camaione.lu.it, (https://trasparenza.nuvolapalitalsoft.it/camaione/?page_id=753&voceamt=250), per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari relative al presente Avviso dovranno pervenire esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica riportando nella richiesta l'oggetto del presente Avviso: segreteria@comune.camaione.lu.it tel. 0584/ 986 288-365. Le risposte di interesse generale sono pubblicate in forma anonima sulla medesima pagina di pubblicazione dell'Avviso.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/90 e succ.mm.ii., si informa che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Elena Simonelli, Responsabile EQ del Servizio 02 "Segreteria Generale e Contratti" (tel. 0584 986 365-288 / mail: segreteria@comune.camaione.lu.it).

Allegati al presente Avviso:

Allegato 1: (facsimile) Domanda di partecipazione. Allegato 2: (facsimile) Modulo proposta progettuale.